

Conferenza dei Presidenti dei Collegi di Area Medica(06) Intercollegio

Roma, 27 gennaio 2014

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza
Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Prof. Stefano Fantoni
Presidente ANVUR

Prof. Stefano Paleari
Presidente CRUI

Prof. Andrea Lenzi
Presidente CUN

Oggetto: Abilitazione scientifica nazionale: riflessioni su incongruenze dei criteri di valutazione

I sottoelencati Presidenti dei Collegi di SSD dell'Area 05-Scienze Biologiche e 06-Scienze Mediche, alla luce dell'esperienza maturata dopo la prima tornata di valutazioni per l'abilitazione scientifica nazionale per i professori universitari e in previsione di un'auspicata prossima revisione dei criteri di giudizio, desiderano segnalare alcune criticità relative agli indicatori bibliometrici indicati nella legge n. 240 del 30/12/2010 e nel D.M. 07/06/2012 (*Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione della abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima ed alla seconda fascia dei professori universitari, Tabella A*). Ci sembra, infatti, che questi indicatori prediligano alcuni aspetti quantitativi su quelli qualitativi come il livello d'impatto scientifico e la qualità delle citazioni.

In particolare:

A) per i parametri indicati ai punti **b)** (*numero totale di citazioni*) e **c)** (*indice h di Hirsch*) bisogna sottolineare che, oltre all'evidente significato parzialmente tautologico, in questi criteri manca ogni indicazione sulla qualità delle citazioni (cioè il livello scientifico della rivista ove il lavoro è citato). Inoltre non vengono escluse le autocitazioni. Entrambi questi problemi possono causare errori nella valutazione della qualità della produzione scientifica.

B) L'indicatore **a)** (*numero di articoli su riviste*) premia essenzialmente aspetti quantitativi rispetto a quelli qualitativi. Questo indicatore sta causando distorsioni opportunistiche dato che aspiranti candidati possono trovare più conveniente pubblicare molti lavori su riviste d'impatto medio/basso rispetto alla più difficile pubblicazione sulle riviste di più elevato profilo scientifico. Questo indicatore, quindi, promuove comportamenti che danneggiano la ricerca qualificata e la formazione dei giovani ricercatori.

C) Con i tre indicatori del vigente regolamento viene a mancare del tutto qualsiasi valutazione del ruolo primario o secondario del candidato nella produzione scientifica presentata. A parità di livello scientifico della rivista, la posizione di primo/ultimo/corrispondente autore, di largo uso nella prassi internazionale, non può essere equiparata alla partecipazione, come mero co-autore, a uno studio con molti autori.

D) All'interno di alcuni macro-settori concorsuali, si sono registrate significative differenze tra le mediane dei singoli SSD appartenenti al settore concorsuale e, pertanto, a fronte di evidenti eterogeneità negli indicatori citazionali riscontrabile a livello di "subject categories" delle banche dati le mediane andrebbero calcolate per singolo SSD per evitare di accorpare SSD con indici di produttività eterogenei.

In base a queste considerazioni, particolarmente pressanti per l'area delle scienze della vita, riteniamo indispensabile una opportuna modifica degli indicatori bibliometrici, in modo da meglio garantire la reale capacità scientifica dei candidati.

Infine, riteniamo indispensabile che sia assicurata la presenza nella commissione di un Commissario per ogni SSD appartenente al macro-settore concorsuale che garantisca la necessaria competenza nel valutare aree scientifiche molto diverse per tematiche e consuetudini pubblicistiche.

Con osservanza

Prof. Alfonso Barbarisi (Presidente della Conferenza dei Presidenti dei Collegi dell'Area Medica 06)

Prof. Raffaele De Caro (Collegio dei Professori del SSD BIO/16-Anatomia Umana)

Prof. Gigliola Sica (Collegio dei Professori del SSD BIO/17-Istologia)

Prof. Elio Gulletta (Collegio dei Professori del SSD MED/05-Patologia Clinica)

Prof. Sabino De Placido (Collegio dei Professori del SSD MED/06- Oncologia Medica)

Prof. Carlo Federico Perno (Collegio dei Professori del SSD MED/07-Microbiologia e Microbiologia Clinica)

Prof. Giorgio Sesti (Collegio dei Professori del SSD MED/09-Medicina Interna)

Prof. Nunzio Crimi (Collegio dei Professori del SSD MED/10-Malattie Apparato Respiratorio)

Prof. Massimo Volpe (Collegio dei Professori del SSD MED/11-Malattie dell'Apparato Cardiovascolare)

Prof. Antonio Benedetti (Collegio dei Professori del SSD MED/12-Gastroenterologia)

Prof. Francesco Giorgino (Collegio dei Professori del SSD MED/13-Endocrinologia)

Prof. Antonio Dal Canton (Collegio dei Professori del SSD MED/14-Nefrologia)

Prof. Marco Gobbi (Collegio dei Professori del SSD MED/15-Malattie del Sangue)

Prof. Clodoveo Ferri (Collegio dei Professori del SSD MED/16-Reumatologia)

Prof. Adriano Lazzarin (Collegio dei Professori del SSD MED/17-Malattie Infettive)

Prof. Achille Lucio Gaspari (Collegio dei Professori del SSD MED/18-Chirurgia Generale)

Prof. Francesco Moschella (Collegio dei Professori del SSD MED/19- Chirurgia Plastica)

Prof. Pierluigi Lelli Chiesa (Collegio dei Professori del SSD MED/20- Chirurgia Pediatrica e Infantile)

Prof. Giorgio Carmignani (Collegio dei Professori del SSD MED/24-Urologia)

Prof. Bernardo Carpiello (Collegio dei Professori del SSD MED/25 - Psichiatria)

Prof. Carlo Caltagirone (Collegio dei Professori del SSD MED/2- - Neurologia)

Prof. Antonella Polimeni (Collegio dei Professori del SSD MED/28-Malattie Odontostomatologiche)

Prof. Giorgio Iannetti (Collegio dei Professori del SSD MED/29-Chirurgia maxillo facciale)

Prof. Carlo Sborgia (Collegio dei Professori del SSD MED/30-Malattie Apparato Visivo)

Prof. Sossio Cirillo (Collegio dei Professori del SSD MED/37-Neuroradiologia)

Prof. Giuseppe Saggese (Collegio dei Professori del SSD MED/38-Pediatria)

Prof. Vincenzo Guidetti (Collegio dei Professori del SSD MED/39-Neuropsichiatria Infantile)

Prof. Antonio Braschi (Collegio dei Professori del SSD MED/41-Anestesiologia)

Prof. Giuseppe Abbritti (Collegio dei Professori del SSD MED/44-Medicina del lavoro)